

Secondo la Società di consulenza Talents Venture, l'allargamento dell'esenzione dalle tasse universitarie, per garantire il Diritto allo Studio nell'anno della Covid, più gli sconti previsti (fino all'80%) per i redditi sotto i 30mila euro, le borse di studio e gli incentivi per colmare il divario digitale, rischiano di far saltare i bilanci di molti atenei. Complessivamente, a beneficiare di sconti e agevolazioni saranno circa 820mila studenti: un iscritto su due. Per supportare le università il ministero ha stanziato 115 milioni di euro (50 per coprire il mancato incasso della no tax area, 65 per gli «sconti») da distribuire tra i diversi atenei. Ma non bastano, dicono i ricercatori: il mancato incasso dalla contribuzione studentesca potrebbe superare i 163 milioni di euro. (F: CorSera 16.07.20)